

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008870 del 13/05/2022
IV (Entrata)



E FERMI
Enrico   
Istituto di Istruzione Superiore

Liceo
Scientifico

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo
Scientifico
scienze applicate

Liceo
Scientifico Sportivo

Liceo delle
scienze umane

Liceo delle
scienze umane
socio-economico

Liceo
Linguistico

Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web www.iisfermi.edu.it



e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

LICEO delle Scienze Umane - Opzione Economico Sociale



*Documento del Consiglio della classe V sez. B
a.s. 2021-2022*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V SEZ. B

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica Digitale Integrata**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

ALLEGATO 1

- **Griglie di Valutazione e Tabelle di Conversione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone. **La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di computer e proiettore collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium.**

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: Computer, LIM o Touch Screen.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con

gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola – lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***

- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze

c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni

d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita

familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d’orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell’orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l’accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA

DIRIGENTE SCOLASTICO

<u>Discipline</u>	<u>Docenti</u>
<i>Italiano</i>	<i>Aldo Carmine Olivo</i>
<i>Inglese</i>	<i>Angela Mancuso</i>
<i>Francese</i>	<i>Claudia Vavalà</i>
<i>Diritto</i>	<i>Maurizio Scarantino</i>
<i>Filosofia – Storia</i>	<i>Annamaria Amodei</i>
<i>Scienze Umane</i>	<i>Maria Vittoria Codispoti</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Fatima Romeo</i>
<i>Matematica – Fisica</i>	<i>Antonio Rotella</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Giuseppe Luciano</i>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Ivan Modugno</i>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB, composta da 19 alunni, tutti provenienti dalla IV B dello scorso anno, presenta un livello omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso una crescita costante. Nel corso del triennio, in tutte le discipline, è stata garantita la continuità didattica. Il clima sociale e relazionale è stato buono e nel corso degli anni si è creato un nucleo sufficientemente coeso che ha trovato equilibrio. Si sottolinea, inoltre, che per qualche allieva il percorso scolastico è stato condizionato da problemi di salute. Tutti quanti hanno mostrato il possesso delle capacità necessarie per sostenere in modo proficuo il percorso di studio affrontato. Il distinguo nel rendimento lo hanno fatto la spinta motivazionale, la determinazione, il senso di responsabilità coi quali ciascuno ha affrontato questa esperienza formativa; in molti il rendimento generale si è affievolito nel corso dell'ultimo anno. Ciononostante il senso del dovere ha indotto ognuno a fare quanto era nelle proprie personali possibilità e ambizioni. Il profitto globale è, mediamente, discreto e deriva da una variegata gamma di varianti che, in estrema sintesi, presenta:

- un ottimo livello di un piccolo gruppo caratterizzato dalla facoltà di rielaborazione autonoma, che si era distinto anche negli anni precedenti ;
- la maggior parte della classe che ha raggiunto un profitto, pienamente sufficiente con singoli rendimenti spesso differenziati e talvolta buoni o discreti in talune discipline, a seconda degli interessi e delle attitudini individuali ;
- infine alunni/e che hanno raggiunto un profitto appena sufficiente , non avendo consolidato alcune competenze trasversali riferibili alle aree metodologica e argomentativa.

I docenti si sono costantemente prodigati per sensibilizzare al senso di responsabilità, seguendo in modo particolare le allieve/i in difficoltà o poco motivate/i nello studio, attraverso il dialogo indirizzandoli verso atteggiamenti idonei al rispetto delle regole di comportamento e alla frequenza regolare ,attraverso un impegno didattico non semplicemente finalizzato al raggiungimento del mero profitto. In alcuni è mancata un' adeguata curiosità intellettuale insieme al desiderio di approfondire, le tematiche affrontate in alcune discipline . La collaborazione delle famiglie è stata debole perché spesso hanno dato fiducia alla scuola, per favorire una crescita umana e culturale dei loro figli e delle loro figlie. La partecipazione agli incontri-dibattiti, quest'anno pochi a causa del Covid 19, con la presenza di figure professionali illustri nel campo specifico di intervento, è stata sempre costruttiva e proficua per l'intero gruppo-classe che, evidenziando una particolare sensibilità ed attenzione verso tematiche di carattere sociale e giuridico ha maturato atteggiamenti civili acquisendo altresì valori e principi moralmente validi. In riferimento ai percorsi PCTO di alternanza scuola-lavoro attuati dalla scuola, attraverso processi di integrazione con le realtà culturali, sociali e produttive, gli allievi hanno

evidenziato senso di responsabilità, portando avanti il loro impegno con costanza e sistematicità nel rispetto della normativa vigente.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Didattica Digitale Integrata e lezioni on line
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso della L.I.M. e/o dei Touch Screen è stato importante e continuativo. A questo si aggiunge il ricorso al web, tramite l'utilizzo di piattaforme di E-Learning quali G.Suite e delle relative Classroom, utilizzate dai docenti per "postare" esercizi, documenti, approfondimenti e compiti
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021-2022** è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022, da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza, nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

Finalità del Piano

L'I.I.S. "E. Fermi" ha redatto il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il presente Piano, per l'a.s. 2021/2022, contempla la DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

La DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.

La Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto e assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppiclasse.

Obiettivi

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare l'attività in presenza, con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione sarà posta agli alunni fragili le cui condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, necessitano della messa in atto di azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E/O INTEGRATIVE

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti ha preso parte, preparati in modo adeguato: uscita didattica presso l'impresa Callipo a Pizzo per conoscere meglio il rapporto impresa-territorio nella nostra Regione;(2020-2021)

- Partecipazione alla manifestazione ambientale nazionale proposta attraverso l'adesione al progetto "Friday for Future" presso il Parco della biodiversità a Catanzaro (2019)
- Partecipazione alla giornata dedicata alle vittime innocenti di mafia dell'Associazione Libera (2020-2021)
- Incontro relativo al tema della "violenza di genere" con la Dott.ssa Verusca Pingitore della Polizia di Stato;
- Incontro col Dr. Pietro Scuteri sull'importanza del processo penale;
- Incontro col giornalista del Sole 24 ore Giuseppe Chiellino sull'importanza di una informazione economica libera e trasparente nella società attuale;
- Incontro col Dr. Giancarlo Raffele sul ruolo inclusivo delle cooperative non profit;
- Progetto pomeridiano online "Penso positivo" (Febbraio-Maggio 2020)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2019/20, 2020/21, 2020/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite

piattaforme on line e/o di E.learning. Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

• **PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE**

Il Liceo delle Scienze Umane a indirizzo Economico - Sociale ha proposto, durante quest'anno scolastico, un PON di cittadinanza economica al quale ha partecipato quasi per intero la classe.

Si è trattato di un'esperienza che ha offerto loro conoscenze abilità e competenze relative a tematiche di attualità facendo in modo che acquisissero maggiore consapevolezza dell'essere cittadini soprattutto attraverso una dimensione economica vista in modo sinergico con il sociale.

Gli studenti erano reduci da due anni in cui ben poche, a causa della pandemia, sono state le attività di alternanza rigorosamente svolte da remoto. Fra queste ricordiamo nel terzo anno un'attività di circa 10 ore presso Fondazione città solidale nell'ambito di un percorso tendente a far conoscere il mondo del volontariato nel nostro territorio e di come lo stesso si rapporta a persone che vivono disagi e condizionamenti sociali; nel quarto anno hanno partecipato sempre da remoto a dei corsi relativi a FEDERCHIMICA e COCA COLA. Il primo per sviluppare competenze relative all'industria chimica il secondo finalizzato sulle life e business skills volte a far conoscere il mondo delle professioni. A tal proposito sono stati forniti dati su testimonianze ed esperienze relative a dipendenti aziendali anche grazie ad alcune attività interattive

Tutte l'esperienze si sono dimostrate arricchenti dal punto di vista sia relazionale sia culturale per ognuno di loro.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il crono programma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none">1. Motivazione, partecipazione e interesse;2. Voto relativo al compito di realtà;3. Conoscenze e competenze acquisite.

QUINTE CLASSI

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Diritto 3 ore	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di Matematica 3 ore
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese 3 ore	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica 2 ore Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Storia 2 ore	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Docente di Scienze Umane 3 ore
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia 2 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte 2 ore
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Italiano 3 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 130 Obiettivi 12, 13, 14, 15	Docente di Scienze Motorie 1 ora
Costituzione Approfondimento		Docente di Religione 4 ore La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.) Compito di realtà 2 ore		Approfondimento Agenda 2030 – p. 131 Obiettivi 16, 17	Docente di Francese 1 ora Compito di realtà 2 ore
TOTALE ORE 19			TOTALE ORE 14		

Parte
Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>A) Disposizioni per la prevenzione e il contenimento Della diffusione del SARS-COVID-2</p> <p>B) Disposizioni previste dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata(DDI), qualora attuata</p> <p>B) Norme di convivenza civile</p> <p>C) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto</p>	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
<p style="text-align: center;">PARTECIPAZIONE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione e interesse. Impegno</p>	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
<p style="text-align: center;">FREQUENZA</p> <p style="text-align: center;">Assenze</p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)</p>	Frequenta con assiduità le lezioni(Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità.(Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua.(Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
<p style="text-align: center;">PUNTUALITÀ</p> <p>Ritardi Uscite anticipate</p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.</p>	Rispetta gli orari.(Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi.(Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari.(Puntualità:ritardi+usciteanticipatemassimo6)	8
	Frequenti ritardi.(Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari(Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

Allegato C - O.M. 14/03/2022 n. 65
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max2)		0.20
Progetti PON-POR(Max2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche(Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetto "E.E.E."(Minimo30ore)		0.20
Progetto WEBTV(Minimo30ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio di partecipazione ad attività sportive-agonistiche, corsi di studio presso Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. Aldo Olivo

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.</p> <p>II. Analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.</p> <p>III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi. - Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni - Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche. - 	<p><u>ETA' DEL ROMANTICISMO:</u></p> <p><u>G. LEOPARDI:</u> la formazione culturale. Le fasi del pensiero. La poetica. Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti.</p> <p>Lecture antologiche: dallo Zibaldone: “dalle Operette morali: “Dialogo della Natura e di un Islandese”; dai Canti: “L’infinito”; “A Silvia”.</p> <p><u>L’AFFERMAZIONE DELLA CIVILTÀ INDUSTRIALE:</u></p> <p><u>L’ETA’ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO:</u> la situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento.</p> <p><u>G. VERGA:</u> la produzione giovanile. Il periodo preverista. La svolta: Nedda. Il periodo verista. La poetica verista e l’ideologia.</p> <p>Lecture antologiche: da “I Malavoglia”: “Ntoni si ribella”; dalle “Novelle rusticane”: “La roba”; “La lupa”; “libertà”. Approfondimento: “La tecnica dell’impersonalità tra scelte stilistiche e posizioni ideologiche”; Mastro Don Gesualdo</p> <p><u>L’ETA’ DEL DECADENTISMO: QUADRO CULTURALE.</u> La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo ed italiano.</p> <p><u>G. PASCOLI:</u> eventi biografici significativi. La poetica. Myricae. Poemetti. Canti di Castelvecchio. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli.</p> <p>Lecture antologiche: da “Myricae”: ”X Agosto”; dai “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”.</p> <p><u>G. D’ANNUNZIO:</u> eventi biografici significativi. Elementi costanti della poetica. Romanzi. Novelle. Poesie. Teatro.</p> <p>Lecture antologiche: da “Il piacere”, “La pioggia nel pineto”.</p> <p><u>L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO:</u> la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell’inconscio: Freud e la psicanalisi. L’età dell’ansia. Società di massa e generi letterari.</p> <p><u>LA POESIA DELLE AVANGUARDIE:</u> quadro storico sociale. Le caratteristiche. I risultati principali Principali movimenti in Italia: Futuristi. Vociani. Crepuscolari. Avanguardie. La letteratura nell’età del Fascismo</p> <p><u>LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE:</u> Il romanzo in Europa e in Italia.</p>

IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.

L. PIRANDELLO: la concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dall' "umorismo" ai "miti". I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale. Letture antologiche: da "Il fu Mattia Pascal"; Le novelle: "Ciàula scopre la luna", "La patente", "La carriola"

SVEVO: formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno. Letture antologiche

DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO

DOPOGUERRA: la situazione economica e politica. La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia.

La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta.

G. UNGARETTI: la poetica. Le tre fasi del percorso poetico.

Letture antologiche: "I fiumi", "Fratelli", "

E. MONTALE: la visione del mondo. Lo stile. I temi. Le opere: "Ossi di seppia".

Letture antologiche: "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato";

Lingua e Letteratura Francese

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Vavalà

FINALITA' DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>.Comprendere argomenti in ambito Socio-economico.</p> <p>Analizzare testi scritti, orali, su argomenti di attualità, di economia, di politica, di storia, di sociologia, di educazione civica, di diritto ecc.</p> <p>.Produrre testi orali e scritti lineari per riferire fatti e descrivere situazioni ed argomentare su temi specifici di indirizzo.</p> <p>Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali.</p> <p>.Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in modo adeguato al contesto.</p> <p>. Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito socio-economico.</p> <p>. Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.</p> <p>. Comprendere l' Educazione Civica come disciplina trasversale.</p> <p>. Comprendere argomenti di Sociologia Economica finalizzati al processo di produzione</p>	<p>. Consolidare: la comprensione, l'abilità di analisi e l'argomentazione su testi economico-sociale.</p> <p>. Potenziare la competenza linguistica di livello B2.</p> <p>. Acquisire le fondamentali nozioni di francese tecnico nel settore dell'economia, del diritto, del sociale.</p>	<p>MODULO 1</p> <p>La demande d'emploi</p> <p>Le travail – les droits des travailleurs</p> <p>Les contracts et les role des syndacts</p> <p>1 UDA CUP Le monde du travail</p> <p>Le curriculum vitae</p> <p>MODULO 2</p> <p>Les droit de la femme/ de la famille.</p> <p>PACS</p> <p>MODULO 3</p> <p>La publicité et différents types de publicité de publicité</p> <p>Le marketing</p> <p>MODULO 4</p> <p>Le parcours de la lettre d'offre à la vente</p> <p>MODULO 5</p> <p>La logistique</p> <p>MODULO 6</p> <p>La banque</p> <p>MODULO 7</p> <p>Le règlement</p> <p>MODULO 8</p> <p>.Les assurances</p> <p>MODULE 9</p> <p>La Bourse</p> <p>ASPECTS POLITIQUES</p>

. La Constitution du 4 octobre art. 1 art.2
. La repartition des pouvoirs en France
.Comment fonctionne le système
électoral en France et en Italie
Les Républiques françaises
Le Parlement en France et en Italie
Les Présidents de la République française

PARCOURS THEMATIQUES

L'immigration et les cinq règles

HISTOIRE

Les trente Glorieuses 1945-1975

.Le parcours de la première

à la deuxième guerre mondiale

. Le parcours de Louis XIV à

Napoléon Bonaparte

DROIT

.La Déclaration des droits de l'homme

Art. , 1er e art.6

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi globali per lo sviluppo

Sostenibile, art. 1, 2, art. 16 e art. 17

SOCIOLOGIE

Simmel

Bourdieu/Durkheim

Le Welfare State III settore art.5

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Angela Mancuso

LIBRO DI TESTO

PERFORMER HERITAGE.BLU

Spiazzi/ Tavella/ Layton - Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>1. CONOSCENZE: conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all'ambito sociale e letterario.</p> <p>2. COMPETENZE: comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppi esprimendo le proprie opinioni.</p> <p>3. CAPACITA': comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.</p>	<p>BRITISH HISTORY AND LITERATURE</p> <p>THE ROMANTIC AGE Historical and cultural background An age of revolutions: The French Revolution-The Industrial Revolution-The American Revolution A new sensibility A New concept of Nature-Imagination-Childhood-The Cult of the exotic The Romantic poetry William Wordsworth: Lyrical Ballads - The poet's task Text: "Daffodils" Jane Austen: The debt to the 18th novel - The national marriage market - Austen's treatment of love. Text: "Pride and Prejudice"</p> <p>THE VICTORIAN AGE Historical and cultural background Queen Victoria's Reign -An age of expansions and reforms -The Victorian Compromise -The Victorian Novel Charles Dickens and Oliver Twist C. Dickens and the theme of education Aestheticism and Decadence Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty</p> <p>THE MODERN AGE Historical and cultural background The First World War The War Poets: Rupert Brooke Text: The soldier The Second World War The Modern novel The Stream of Consciousness and the Interior Monologue James Joyce and Dublin Dubliners Ulysses: a modern epic</p>

Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Annamaria Amodei

LIBRO DI TESTO: Filosofia Cultura Cittadinanza

AUTORI: Antonello Vergata-Franco Trabattoni

CASA EDITRICE: La Nuova Italia

Obiettivi	CONTENUTI
<p>1) individuazione e comprensione delle modalità in cui la filosofia si è sviluppata nella storia</p> <p>2) sviluppo della problematicità riguardante l'analisi interpretativa</p> <p>3) uso preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'inscindibilità di parola, azione, fatto</p> <p>4) capacità di cogliere la diversità delle teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare e agire sulla base di modelli di spiegazione diversi, valutati motivatamente</p>	<p>Riferimenti alla filosofia di Kant Romanticismo e Idealismo Dal Criticismo all'Idealismo Fichte- idealismo e libertà</p> <p>Schelling- l'unità di Spirito e Natura HEGEL- il compito della filosofia: intelletto, ragione e dialettica</p> <ul style="list-style-type: none">- la struttura del sistema hegeliano- La Fenomenologia dello spirito <p>Critica della Razionalità Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none">- il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”- la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé- carattere e manifestazione della volontà di vivere- il pessimismo- le vie di liberazione dal dolore <p>Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esistenza come possibilità e fede- il singolo- gli stadi dell'esistenza- l'angoscia- disperazione e fede <p>Ragione e Rivoluzione</p>

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach:

- **l'alienazione religiosa**
- **Umanismo e filantropismo**

Marx:

- **caratteristiche del marxismo**
- **la concezione materialistica della storia**
- **il Capitale**
- **la rivoluzione e la dittatura del proletariato**
- **socialismo e comunismo**

Il positivismo sociale

Comte:

- **la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze**
- **la sociologia**
- **la dottrina della scienza**

LA CRISI DELLE CERTEZZE

Nietzsche:

- **Fasi e periodi del filosofare di Nietzsche:**
- **Il periodo giovanile**
- **Il periodo illuministico**
- **Il periodo di Zarathustra**
- **L'ultimo Nietzsche**

La rivoluzione psicoanalitica

Freud:

- **la scomposizione psicoanalitica della personalità**
- **la teoria della sessualità e il complesso edipico**

- **INTRODUZIONE AL DIBATTITO FILOSOFICO CONTEMPORANEO**

Storia

DOCENTE: Prof.ssa Annamaria Amodei

LIBRO DI TESTO:

Titolo: Le Storie i fatti le idee

Autore/i: Francesco Maria Feltri-Maria Manuela Bertazzoni-Franca Neri Casa Editrice: SEI

Obiettivi	CONTENUTI
<p>1) Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);</p> <p>2)Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;</p> <p>3)Padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;</p> <p>4)Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);</p>	<p>L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi di fine secolo e la svolta liberale.- Decollo industriale e questione meridionale.- I governi Giolitti e le riforme.- La guerra di Libia e la crisi del sistema Giolittiano. <p>LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lo scoppio della guerra.- Le cause del conflitto e le forze politiche europee.- Le fasi della guerra. <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA:</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi del regime zarista.- La Rivoluzione d'ottobre e il consolidamento del potere sovietico- Economia e conflitto sociale in Russia 1918-1922. <p>IL BINNIO ROSSO EUROPEO</p> <ul style="list-style-type: none">- La difficile pace.- La crisi del modello politico europeo.- Le origini della repubblica democratica tedesca.- La sconfitta della rivoluzione in Germania.- La fallita rivoluzione ungherese.- Il "biennio rosso" in Italia.- La sovversione nazionalista.- La questione adriatica e l'occupazione di Fiume. <p>LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi dello stato liberale.- Il fascismo al potere.- La politica economica fascista. <p>ANNI VENTI E ANNI TRENTA IN EUROPA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gran Bretagna: laburisti e conservatori si alternano al governo.- Francia: crisi del dopoguerra.- La repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione.- L'Unione Sovietica e il socialismo in un solo paese: da Lenin a Stalin.- La nascita della società di massa. <p>LA GRANDE CRISI E I SUOI INSEGNAMENTI ECONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi del 1929: crolla la borsa di New York.- Gli squilibri dell'economia statunitense.

- Le cause della recessione internazionale.
- Le risposte di breve periodo.
- L'affermazione di un'economia "globale".
- Gli Stati Uniti come potenza mondiale.
- Il presidente Roosevelt e il New Deal.
- IL NAZIONALSOCIALISMO:**
- La fine della repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo al potere.
- Il Terzo Reich.
- L'antisemitismo.
- L'ITALIA FASCISTA:**
- Il regime del 1929.
- La politica estera del fascismo.
- La politica economica.
- La guerra d'Etiopia.
- IL REGIME STALINIANO NELL'UNIONE SOVIETICA**
- La collettivizzazione forzata nelle campagne.
- L'industrializzazione dell'URSS e i piani quinquennali.
- Stalinismo e repressione di massa.
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- Dalla guerra europea al conflitto mondiale.
- L'aggressione tedesca all'URSS e quella giapponese agli stati Uniti.
- L'Italia in guerra.
- La resistenza.
- Il dopoguerra.
- LA DIVISIONE DEL MONDO IN BLOCCHI**
- La guerra fredda.
- L'ITALIA REPUBBLICANA**

Matematica

DOCENTE: Prof. Antonio Rotella

Autori: Bergamini
Trifone BarozziEd.
Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, principali proprietà.

Grafico delle funzioni elementari.

Nozioni elementari di topologia sulla retta reale. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione.

Funzioni continue e loro proprietà, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Tecniche di calcolo di limiti e loro applicazione. Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione.

Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili.

Legame tra segno della derivata e monotonia della funzione.

Punti di massimo e punti di minimo relativi e punti di flesso assoluti.

Concetto di integrale indefinito, integrali indefiniti immediati.

Competenze

Utilizzare e collegare le conoscenze acquisite Analizzare, schematizzare e risolvere problemi relativi ai temi affrontati.

Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico.

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

Abilità

Classificare una funzione, stabilirne il dominio e individuarne le principali proprietà.

Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili.

Stabilire la continuità di una funzione individuare le eventuali tipologie di discontinuità.

Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo di un limite.

Applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in una forma di indeterminazione.

Individuare gli asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.

Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate.

Determinare gli intervalli in cui una funzione

CONTENUTI DISCIPLINARI

FUNZIONI IN R

Definizione di funzione. Funzioni simmetriche, crescenti e decrescenti, periodiche. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.

Classificazione delle funzioni e loro dominio. Segno e intersezione con gli assi.

LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE

Intervalli in \mathbb{R} , intorno di un punto.

Il concetto di limite: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore infinito.

La verifica del limite.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua e punti di discontinuità delle funzioni.

Proprietà delle funzioni continue.

Teoremi generali sui limiti e relative operazioni. Teoremi sulle funzioni continue:

Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri.

Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$. Calcolo di limiti di funzioni algebriche. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione razionale.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e loro significato geometrico.

Continuità delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta.

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Teorema di Rolle

La derivabile è monotona.

Calcolare limiti applicando il teorema di De L'Hospital. Calcolare l'equazione della tangente alla curva in un punto. Determinare e classificare i punti di non derivabilità. Determinare punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione. Studiare e rappresentare il grafico di una funzione. Calcolare integrali indefiniti immediati.

Teorema di Lagrange Teorema di De L'Hospital

STUDIO DELLE FUNZIONI (Funzioni razionali intere e fratte)

Studio del segno della derivata prima: crescita e decrescenza, massimi, minimi e flessi orizzontali. Studio del segno della derivata seconda: concavità, convessità e flessi.

GRAFICO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

- 1) Dominio
- 2) Simmetria
- 3) Intersezione con gli assi
- 4) Segno della funzione
- 5) Asintoti
- 6) Crescenza e decrescenza
- 7) Massimi e Minimi
- 8) Concavità, convessità, flessi
- 9) Grafico della funzione

I teoremi trattati si intendono senza dimostrazione.

Approfondimento: *“L'ingresso dell'infinito nella matematica”*

Fisica

DOCENTE: Prof. Antonio Rotella

LIBRO DI TESTO: LINEAMENTI DI FISICA

Autori: Parodi, Ostili, Mochi Onori
Casa editrice Pearson

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

Concetto di carica elettrica ed elettrizzazione.

Concetto di campo elettrico

Concetto di corrente elettrica. Leggi di Ohm.

Concetto di campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti.

Induzione elettromagnetica. Concetto di campo elettromagnetico.

Competenze

Formulare ipotesi, sperimentare e interpretare leggi fisiche.

Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.

Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale. Esporre correttamente e collegare i vari concetti studiati identificando gli elementi più significativi dei fenomeni

Abilità

Analizzare i fenomeni, saperli interpretare sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

CONTENUTI DISCIPLINARI

Cariche e campi elettrici

La carica elettrica e la legge di Coulomb.

Corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, polarizzazione. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb, forze elettriche e gravitazionali. Il campo elettrico. Campo elettrico e sua rappresentazione. Campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Moto di una carica in un campo elettrico. Condensatori.

Corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi.

Intensità di corrente, forza elettromotrice. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e collegamento in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica. Dipendenza della resistività dalla temperatura.

Il campo magnetico

Il campo magnetico e le linee di campo. Forza tra magneti e corrente. Forza tra correnti. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Motore elettrico. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta e semplici esperimenti. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Alternatore e corrente alternata.

Scienze Umane

DOCENTE: Prof.ssa Maria Vittoria Codispoti

ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA

Obiettivi

- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo sociologico e antropologico.
- Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)
- Approfondire la comprensione e la consapevolezza critica dei modelli teorici di riferimento.
- Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali della società contemporanea..
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie studiate e la vita quotidiana

Contenuti

Religione e secolarizzazione

Lo studio scientifico della religione: essenza e significato

La dimensione sociale della religione.

La religione come istituzione.

La religione nella società contemporanea.

Laicità e globalizzazione

Secolarizzazione e pluralismo religioso.

Il sacro tra riti e simboli

Lo studio scientifico della religione.

Chi studia la religione.

Il sacro come fondamento della religione.

Funzione e significato dei riti religiosi

Simboli religiosi e specialisti del sacro.

I simboli religiosi e il loro significato.

I ministri del culto

La politica e il Welfare state.

Potere e Stato.

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

Dallo stato assoluto alle diverse forme di democrazia

Stato totalitario e stato sociale

Il Welfare State.

Aspetti e problemi.

La partecipazione politica.

Individuare l'evoluzione delle varie forme di Stato e di Governo

La globalizzazione

La globalizzazione: un inquadramento del fenomeno.

I presupposti storici, economici e sociali.

Forme e dimensioni della globalizzazione

La globalizzazione economica, politica e culturale.

Riflessioni e prospettive attuali

Le disuguaglianze del mondo globale

L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile.

Le posizioni critiche.

Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

Il mercato del lavoro

Il meccanismo della domanda e dell'offerta

I tratti distintivi del mercato del lavoro e le sue disfunzioni.

La disoccupazione: una possibile soluzione

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro

La società multiculturale

Alle origini della multiculturalità

Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno.

I flussi migratori del Novecento.

Dall'uguaglianza alla differenza.

Il valore dell'uguaglianza e della diversità

“ Nero è bello” : il caso degli afroamericani

Dalla multiculturalità al multiculturalismo.

I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati

METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca: concetti e terminologia

I concetti chiave della ricerca.

Le teorie e le ipotesi; i dati empirici e la loro rilevazione.

Gli strumenti statistici

Diritto ed Economia

DOCENTE: Prof. Maurizio Scarantino

Competenze:

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato;
- Consapevolezza del proprio status di persone.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dall'ordinamento giuridico a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Individuare il peso che le regole giuridiche assumono nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di un cittadino attento e consapevole.

- Essere in grado di conoscere le diverse forme di libertà, i valori fondanti dell'organizzazione sociale e pubblica anche da un punto di vista organizzativo e saper procedere ad un opportuno confronto storico.
- Utilizzare le conoscenze acquisite nel rapportarsi come cittadino, ai quei fenomeni di rilevanza sociale con consapevolezza e responsabilità
- Comprendere che tutte le nostre azioni, sia individuali che collettive, sono legate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo.
- Percepire il fenomeno economico come dimensione quotidiana del vivere sociale nel tessuto produttivo del proprio territorio, facendo riferimento anche al fenomeno economico e giuridico
- Riconoscere l'importanza delle azioni poste in essere dalle famiglie e dallo Stato
- Comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia, individuando i benefici sociali che le scelte dello Stato possono apportare.
- Elaborare proposte personali volte a favorire una più equa distribuzione delle risorse a livello mondiale.
- **Competenze digitali sviluppate grazie alla partecipazione alla Didattica a Distanza**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

- competenza digitale;
- competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Conoscenze

- Norma e norma giuridica: caratteri;
- diritto oggettivo e ordinamenti giuridici;
- società e Stato;
- partizioni del diritto;
- l'interpretazione delle norme giuridiche;
- le fonti del diritto;
- l'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio;
- il fenomeno della globalizzazione
- il Welfare State
- la capacità impositiva dello Stato e degli enti locali
- Organi centrali ed organi periferici
- La pubblica amministrazione
- soggetti dell'ordinamento giuridico
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
- Le forme di stato e di governo.
- Vicende e caratteri della Costituzione. L'evoluzione del concetto di Stato
- Principi, rapporti e organi costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

Abilità

- Comprendere la funzione essenziale del diritto in una società civile.
- Essere in grado di interpretare il significato di semplici norme giuridiche.
- Essere consapevoli della finalità preventiva, oltre che punitiva, delle sanzioni previste in caso di inosservanza delle norme giuridiche.
- Comprendere la diversa importanza dei sistemi elettorali
- Saper individuare l'importanza che il diritto al voto riveste nelle scelte dei cittadini
- Saper distinguere le diverse tipologie processuali e le parti che vi operano
- Avere consapevolezza degli elementi fondamentali di uno stato.
- Saper distinguere le principali forme di governo e di stato, basandosi sullo sviluppo storico.
- Saper individuare le vicende storiche, i valori, l'organizzazione dell'ordinamento costituzionale.
- Essere in grado di valutare la complessità dell'azione del governo quando deve occuparsi di programmazione economica.

Le autonomie locali

- I fenomeni sociali

Bullismo

Schiavitù

Emigrazione

Violenza di genere

Mobbing

Pedofilia

Clonazione

Tortura

Pena di morte

La tratta degli esseri umani

Il proibizionismo

Una crescita sostenibile:

Ambiente e sviluppo sostenibile

L'Unione Europea e le sue

Istituzioni

L'Unione economica e

monetaria e l'euro

- Saper distinguere le diverse capacità impositive
- Stato –Regioni- Comuni

Storia dell'arte

DOCENTE: Prof.ssa Maria Fatima Romeo

Libro di testo:

Itinerario nell'arte. " Dall'età dei lumi ai giorni nostri". Edizione azzurra. Vol.3 con museo(LDM).

Dal secondo Settecento al primo Ottocento

- Il Neoclassicismo
- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti
- Antonio Canova: lo scultore più famoso d'Europa (Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria, Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borgese).
- Jacques-Louis David: la classicità ritrovata (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)

- Francisco Goya: una pittura fuori da ogni tendenza (3 maggio 1808: Fucilazione alla Montana del Principe Pio; Famiglia di Carlo IV; Saturno che divora uno dei suoi figli; Maja desnuda e Maja vestida).

Il Primo Ottocento

- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti

- Il Romanticismo
- Théodore Géricault: forme classiche per una sensibilità romantica (La zattera della Medusa).
- Eugène Delacroix: passioni nello spazio dell'anima (La Libertà che guida il popolo).
- La pittura in Italia nella prima metà dell' Ottocento - Francesco Hayez (Il bacio).
- Friedrich (Viandante sul mare di nebbia).
- I Preraffaelliti e William Morris - William Morris e le "Arts and Crafts".

Il Secondo Ottocento

- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti

- Il Realismo
- Realismo e la pittura di paesaggio - Gustave Courbet (Gli spaccapietre).

- L'Impressionismo
- Edouard Manet: "Dipingere ciò che si vede" (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar de la Folies-Bergères).
- Claude Monet: fu "più impressionista" degli impressionisti (La Cattedrale di Rouen).
- Pierre August Renoir: la gioia della pittura (Le Moulin de la Galette).
- Edgar Degas: dipingere l'essenziale (La classe di danza; L'assenzio).
- I Macchiaioli- Giovanni Fattori
- Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- Georges Seraut (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- Il Post- Impressionismo
- Paul Gauguin: autenticità ed ingenuità primitive (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).

- Vincent Van Gogh: la violenza dell'espressione (I mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi).
- Paul Cézanne: una ricerca solitaria ((Montagna Sainte-Victoire).

- Art- Nouveau
- Art- Nouveau: un fenomeno Europeo
- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti

- Pittori e scultori del modernismo - Gustav Klimt (Giuditta I; Il Bacio).
- Antoni Guadi: un'eccezione alla regola (Sagrada Familia; Casa Milà; Casa Batllò).

Dal 1900 al 1945

- L'Espressionismo
- Edward Munch (Il Grido).
- Protagonisti dei Fauves: Henri Matisse (La danza).
- Il Cubismo
- Pablo Picasso: linguaggi e pittura (Les demoiselles d'Avignon; Guernica).
- L'Astrattismo
- Protagonisti dell'Astrattismo - Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto).
- Il Futurismo
- Protagonisti del Futurismo - Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Stati d'animoII: gli addii).
- Marinetti e Sant'Elia (solo lettura)
- Il Dadaismo
- Protagonisti del Dada - Marcel Duchamp (La Gioconda con i baffi; Fontana)
- Il Surrealismo
- Renè Magritte (L'uso della parola; L'impero delle luci).
- Salvador Dalì (La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetti).
- La metafisica
- Protagonisti della metafisica - Giorgio De Chirico (Le Muse Inquietanti).
- L'arte tra le due guerre
- Il Bauhaus: Walter Gropius.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright (Casa Kaufmann: una casa sulla cascata).
- L'architettura razionale: Le Corbusier.

Dal 1945 ad oggi

- L'informale Materico Henry Moore;
- Lucio Fontana

La Pop Art di Andy di Warhol.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Giuseppe Luciano

LIBRO DI TESTO: COMPETENZE MOTORIE

E.Rocca,M.Gulisano,P.Manetti,M.Marella,A.Sbragi

Casa editrice: G. D'Anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico inteso come: Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzionerespiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire sane abitudini alimentari	L'alimentazione Consigli per una sana alimentazione Anoressia e Bulimia
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco, la tattica e la tecnica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamenti individuali Gli schemi di gioco
Conoscere le caratteristiche dei ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking Lo sci Lo snowboard
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie I Greci e i Giochi Panellenici Come si svolgevano i Giochi Olimpici in Grecia Romani e i Ludi romani L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'Ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra. Il significato politico delle Olimpiadi.

Religione

DOCENTE: Prof. Ivan Modugno

LIBRO DI TESTO: Bibiani/Forno/ Solinas
IL CORAGGIO DELLA FELICITA'
LA DIGNITA' DELLA PERSONA UMANA
La libertà di coscienza

L'EDUCAZIONE ALL'AMORE E ALLA VITA DI COPPIA

La Sessualità:
Dono di Dio
rapporti di coppia
Violenze tra le mura domestiche
I casi più frequenti di nullità matrimoniale

LA SACRALITA' DELLA VITA DAL CONCEPIMENTO

L'aborto: implicanze etico-morali
Il Testamento biologico: implicanze etico-morali

LA CHIESA ISTITUZIONE DIVINA

La Chiesa oggi
Chiesa e omosessualità

GIOVANI E MONDO DEL LAVORO

Progetti e prospettive per un futuro lavorativo

GIOVANI E GIUSTIZIA, VENDETTA, PERDONO

Risentimento, rancore,
perdono
La grandezza
del Perdono

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

I Santi della Shoah: San Massimiliano Kolbe e Santa Edith Stein

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Aldo Olivo

Prof.ssa Angela Mancuso

Prof.ssa Claudia Vavalà

Prof. Maurizio Scarantino

Prof.ssa Annamaria Amodei

Prof.ssa Maria Vittoria Codispoti

Prof.ssa Maria Fatima Romeo

Prof. Antonio Rotella

Prof. Giuseppe Luciano

Prof. Ivan Modugno

Catanzaro 13/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Teresa AGOSTO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93